

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Num. 2061/2009 del 14 dicembre 2009**

**Oggetto:**

**REG. (CE) N. 834/2007 E L. R. N. 28/1997 CONCERNENTI NORME PER IL SETTORE BIOLOGICO. CRITERI E PROCEDURE PER LA NOTIFICA DI ATTIVITÀ E PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. DISCIPLINA DEL FLUSSO INFORMATIVO RELATIVO AL SISTEMA DI CONTROLLO.**

**Cod.documento:** GPG/2009/2146

Richiamati:

- il Regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio in data 24 giugno 1991, e relative modifiche ed integrazioni relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- il Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 "Attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento n. 2092/91/CEE in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico" che ha previsto, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, l'istituzione degli elenchi regionali degli operatori biologici nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;
- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36", ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;

Dato atto che con deliberazione n. 860 in data 8 giugno 1998 sono state stabilite - in riferimento alle norme recate dal Reg. (CEE) 2092/91 ed alle disposizioni di attuazione di cui al predetto D.Lgs. 220/1995 - le modalità per l'iscrizione, recesso e cancellazione degli operatori biologici dall'Elenco regionale nonché per la presentazione delle notifiche di attività di produzione biologica;

Richiamati, altresì:

- il Decreto ministeriale 4 agosto 2000 recante "Modalità di attuazione del Regolamento CE n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche" che, all'allegato III, aggiorna la modulistica relativa alla notifica di attività biologica e al controllo delle produzioni zootecniche;
- il Decreto ministeriale datato 7 luglio 2005 recante "Esonero di alcuni operatori del settore biologico dagli obblighi previsti dall'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (CEE) n. 2092/1991, come modificato dall'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 392/2004, e approvazione di nuova modulistica, sezione C, preparazioni alimentari";

Preso atto:

- che con il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, contestualmente all'abrogazione del citato Reg. (CEE) n. 2092/1991, sono state dettate nuove norme per la produzione biologica e per l'etichettatura dei prodotti biologici;
- che con il Regolamento (CE) n. 889 della Commissione del 5 settembre 2008 sono state fissate le modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 834/2007 per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Considerato, altresì:

- che dalla data di emanazione del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 sono stati introdotti strumenti innovativi in grado di semplificare il rapporto tra l'Amministrazione regionale e gli utenti, anche attraverso l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- che, in merito, il Codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.) di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ha sancito, per i cittadini e le imprese, il diritto di richiedere ed ottenere l'uso di tecnologie telematiche nelle comunicazioni con la Pubblica Amministrazione, nonché la possibilità di accedere in via telematica ai dati ed ai procedimenti, purché nell'osservanza delle norme dettate a protezione dei dati personali;
- che nel C.A.D. sono stati altresì riconosciuti il diritto alla partecipazione al procedimento amministrativo ed all'accesso ai documenti amministrativi mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché la possibilità di effettuare la trasmissione di ogni atto e documento all'amministrazione pubblica con l'utilizzo di tali tecnologie se inviato e formato nel rispetto della normativa vigente;
- che - nel quadro di una complessiva riorganizzazione in termini di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità, imparzialità, semplificazione e partecipazione - le Pubbliche Amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni e con i privati nel rispetto delle misure di sicurezza informatiche, tecnologiche e procedurali e garantiscono l'accesso alla consultazione, alla circolazione e lo scambio dei dati e informazioni nonché l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse Amministrazioni;
- che la riorganizzazione strutturale e gestionale delle Pubbliche Amministrazioni impone un migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la razionalizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi, delle attività gestionali e delle modalità d'accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese;

Visti, in particolare, del citato Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82:

- l'art. 24 riguardante la firma digitale;
- l'art. 48 relativo alla trasmissione telematica di comunicazioni mediante posta elettronica certificata;
- l'art. 64, in cui è stabilito che la carta d'identità elettronica (di seguito CIE) e la carta nazionale dei servizi (di seguito CNS) costituiscono gli strumenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni per i quali sia prevista l'autenticazione informatica consentendo, a tutt'oggi, l'accesso con strumenti diversi purché in grado di accertare l'identità del soggetto che richiede l'accesso;
- l'art. 65, riguardante la validità delle istanze e dichiarazioni presentate alle Pubbliche Amministrazioni per via telematica ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 445/2000;
- l'art. 66, ove sono definiti i principi relativi all'emissione ed al contenuto di CIE e CNS;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed in particolare gli artt. 18, 19, 31 e 34;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ed in particolare l'art. 38;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare gli artt. 2, 3 e 12;
- il Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e di diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia di protezione civile, dell'Agenzia regionale INTERCENT - ER e dell'IBACN" e nello specifico gli artt. 3, 4 e 17;

Dato atto:

- che, nel corso del processo di informatizzazione da tempo in atto per il più efficiente esercizio dell'azione amministrativa e con particolare riferimento al settore agricolo ed agroalimentare, la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'istituzione, nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regione, dell'Anagrafe informatizzata delle aziende agricole, disciplinata con Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17, quale banca dati finalizzata alla semplificazione delle relazioni tra imprese agricole e Pubblica Amministrazione;
- che, nel contesto delineato dalle sopra citate normative in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, la

Direzione Generale Agricoltura ha dato ulteriore impulso al processo di informatizzazione con una serie di attività finalizzate all'obiettivo di incrementare l'uso del proprio sito web *Ermesagricoltura* come ufficio virtuale atto alla comunicazione e all'interazione con soggetti esterni, alternativo ed, in alcuni casi, esclusivo rispetto a quello tradizionale;

- che nell'ambito di tali attività è stato predisposto uno specifico programma applicativo denominato "AGRIBIO" per la compilazione per via telematica della notifica di attività con metodo biologico da trasmettere all'Amministrazione regionale, alternativa o in aggiunta alla modalità cartacea;
- che "AGRIBIO" si avvale, attraverso l'interconnessione, delle informazioni contenute nell'Anagrafe delle aziende agricole, archivio a cui hanno l'obbligo d'isciversi i soggetti che esercitano l'attività agricola, agroindustriale, forestale e dalla pesca e che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione in materia di agricoltura;
- che, attraverso la realizzazione del fascicolo aziendale, l'Amministrazione regionale ha a disposizione una banca dati informatizzati di dati validati, da utilizzare anche ai fini di una completa e corretta compilazione della notifica da parte dell'operatore biologico;

Rilevato, inoltre:

- che l'art. 17 del citato Regolamento regionale 31 ottobre 2007 n. 2 ha legittimato, ai fini della protezione dei dati personali, la comunicazione di dati contenuti nell'Anagrafe delle aziende agricole tanto a soggetti di natura pubblicistica quanto a soggetti di natura privatistica, tra i quali sono da ricomprendere anche gli Organismi di Controllo per il settore biologico limitatamente alle aziende controllate;
- che con determinazione dirigenziale n. 7644 del 4 agosto 2009 recante "Disciplinare tecnico relativo alle modalità di autorizzazione all'accesso al Sistema informativo agricolo regionale da parte di soggetti pubblici e privati, esterni alla regione Emilia-Romagna" è stato regolamentato l'accesso da parte di tali soggetti per effettuare operazioni di trattamento di dati personali, nel rispetto della normativa dettata a tutela della "Privacy";

Attesa la necessità - in sede di adeguamento delle prescrizioni fissate con la citata deliberazione n. 860/1998, alla normativa comunitaria vigente - di disciplinare gli aspetti operativi per la presentazione delle notifiche di attività da parte degli operatori biologici, tenendo conto dell'evoluzione complessivamente intervenuta in materia di sistemi informatizzati;

Ritenuto in tal senso opportuno prevedere che l'accesso ad "AGRIBIO" sia regolato secondo la disciplina definita nella citata determinazione dirigenziale n. 7644/2009, in particolare per quanto riguarda i sistemi di autenticazione informatica, il contenuto e la gestione informatica del mandato;

Attesa pertanto la necessità di provvedere, alla luce delle considerazioni sopra formulate:

- ad aggiornare le disposizioni fissate nella richiamata deliberazione n. 860 del 18 giugno 1998, attraverso una nuova disciplina dei contenuti e delle modalità di presentazione della notifica di attività con metodo biologico ad esclusione delle attività d'importazione;
- ad approvare la nuova modulistica per l'effettuazione della *notifica di attività con il metodo biologico*;
- ad attivare "AGRIBIO" in quanto strumento idoneo a semplificare il procedimento amministrativo di notifica, ed a consentire la verifica della corrispondenza delle informazioni, riportate in sede di notifica, con i dati presenti e validati nel fascicolo aziendale;
- ad adeguare, anche in funzione della più recente normativa comunitaria in materia, i criteri per l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori biologici e la cancellazione;
- a regolare il flusso informativo intercorrente tra i soggetti pubblici e privati che operano nel settore

approvando, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti allegati:

Allegato A	"Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo"
Allegato B	Modulo per la <i>notifica di attività con metodo biologico</i> con le informazioni aggiuntive previste da "Agrificio" (D.Lgs. 220/1995; DD.MM 20/8/2000 e 7/7/2005) (notifica in forma cartacea)
Allegato C	Modulo per la comunicazione di recesso dal sistema di controllo dell'agricoltura biologica
Allegato D	Contenuti e modalità per la comunicazione alla Regione dei provvedimenti sanzionatori comminati agli operatori dagli Organismi di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 834/2007

Dato atto che il modulo di cui al predetto Allegato B contiene tutte le informazioni presenti nel fac-simile della *notifica di attività con metodo biologico*, approvata con il citato D. Lgs. 220/1995 e successive modifiche con decreti ministeriali, comprende le informazioni aggiuntive previste dall'applicativo "AGRIBIO" e riporta in calce le tabelle con le codifiche obbligatorie da usare per la compilazione del modulo;

Ritenuto, altresì, di stabilire:

- che gli operatori biologici che hanno una posizione nella banca dati dell'Anagrafe delle aziende agricole e che conducono unità produttive in Emilia-Romagna possano utilizzare "AGRIBIO" per l'invio delle notifiche di attività, al fine di realizzare una banca dati unitaria ed organica con informazioni coincidenti con quelle riportate e validate nel fascicolo anagrafico;
- che tale nuova modalità procedurale sia oggetto di una sperimentazione per la durata di un anno, decorso il quale dovrà essere verificata la concreta efficacia, idoneità e completezza delle misure adottate, anche in ragione dell'attuale fase di transizione della normativa comunitaria e nazionale del settore;
- che modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, necessarie per razionalizzare la procedura delineata nel predetto Allegato A o per adeguarla a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, possano essere disposte con atto del dirigente del Servizio Valorizzazione delle Produzioni, cui è altresì demandata la facoltà di prorogare la fase di sperimentazione per il tempo tecnico necessario a detti adeguamenti;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successiva modifica;

Dato atto dell'allegato parere;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare quali parti integranti del presente atto i seguenti allegati:

Allegato A	“Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l’iscrizione nell’elenco degli operatori dell’agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo”
Allegato B	Modulo per la <i>notifica di attività con metodo biologico</i> con le informazioni aggiuntive previste da “Agribio” (D.Lgs. 220/1995; DD.MM 20/8/2000 e 7/7/2005) (notifica in forma cartacea)
Allegato C	Modulo per la comunicazione di recesso dal sistema di controllo dell’agricoltura biologica
Allegato D	Contenuti e modalità per la comunicazione alla Regione dei provvedimenti sanzionatori comminati agli operatori dagli Organismi di Controllo ai sensi dell’art. 30 del Reg. (CE) 834/2007

- 3) di stabilire che gli operatori biologici possano utilizzare l’applicativo informatico “AGRIBIO” per l’invio delle notifiche di attività;
- 4) di fissare una fase di adeguamento, della durata coincidente con il periodo di sperimentazione indicato al successivo punto 5), entro il cui termine gli operatori biologici, che fino alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni abbiano effettuato la notifica all’Amministrazione regionale, sono tenuti a presentare una notifica con le modalità descritte nelle presenti disposizioni;
- 5) di prescrivere che le disposizioni qui approvate siano oggetto di sperimentazione per la durata di un anno, decorso il quale dovrà essere verificata la concreta efficacia, idoneità e completezza delle misure adottate, anche in ragione dell’attuale fase di transizione della normativa comunitaria e nazionale del settore;
- 6) di prevedere che modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, necessarie per razionalizzare la procedura delineata nel predetto Allegato A o per adeguarla a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, possano essere disposte con atto del dirigente del Servizio Valorizzazione delle Produzioni, cui è altresì demandata la facoltà di prorogare la fase di sperimentazione per il tempo tecnico necessario a detti adeguamenti;
- 7) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul portale [Ermesagricoltura](#) e secondo le altre forme di pubblicità previste dall’ordinamento;
- 8) di dare atto che dalla data di pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale cessano di avere efficacia le disposizioni recate dalla deliberazione n. 860 dell’8 giugno 1998.

# **ALLEGATO A**

**Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo.**

## **Indice**

### **Premessa**

- 1. Notifica di attività con il metodo biologico**
  - 1.1. Soggetti obbligati
  - 1.2. Contenuto e presentazione della notifica
  - 1.3. Modalità di compilazione
    - 1.3.1 Utilizzo della web application AGRIBIO
    - 1.3.2 Compilazione con modalità cartacea
  - 1.4. Invio all'Amministrazione regionale
  - 1.5. Invio all'Organismo di controllo
- 2. Procedimento per l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica**
  - 2.1. Disciplina
  - 2.2. Compiti dell'Organismo di controllo
- 3. Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica**
  - 3.1. Cancellazione dall'elenco regionale
    - 3.1.1 Recesso volontario dell'operatore
    - 3.1.2 Cessazione dell'assoggettamento al controllo comunicato dall'OdC
- 4. Periodo di adeguamento**

### **Definizioni**

### **Riferimenti normativi**



## **Premessa**

L'agricoltura biologica è attualmente disciplinata, a livello comunitario, dal Regolamento (CE) del Consiglio del 28 giugno 2007 n. 834/2007 e dal Regolamento (CE) della Commissione del 5 settembre 2008 n. 889/2008 e, a livello nazionale, dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220 "Attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico", nonché da quelle riportate nei D. M. 4 agosto 2000 e 7 luglio 2005 riguardanti le produzioni zootecniche biologiche e gli adempimenti che devono osservare alcune tipologie di operatori biologici.

Il citato Decreto legislativo n. 220/95 stabilisce, tra l'altro, che gli operatori che producono e preparano i prodotti biologici sono tenuti a notificare l'inizio dell'attività alle Regioni e alle Province Autonome nel cui territorio è ubicata l'azienda, riconoscendo pertanto le Regioni quali Autorità competenti alla ricezione della *notifica*; contestualmente i medesimi provvedono a designare l'Organismo di controllo avente il compito svolgere i controlli sull'attività oggetto di notifica.

Con la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36" la Regione Emilia-Romagna ha, tra l'altro, istituito, all'art.5, l'*Elenco regionale degli operatori biologici* e, con l'adozione della deliberazione n. 860 dell'8 giugno 1998, la Giunta regionale ha fissato i criteri per l'iscrizione all'elenco e per la cancellazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, le imprese agricole sono identificate dal Codice Unico delle Aziende Agricole (CUAA) e hanno l'obbligo di costituire e tenere aggiornato il proprio fascicolo aziendale, cioè il modello cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali, allo scopo di istituire l'"Anagrafe delle aziende agricole".

Con Regolamento regionale 15 settembre 2003 n. 17, l'Amministrazione regionale ha provveduto alla realizzazione della banca dati regionale "Anagrafe delle aziende agricole", contenente "le notizie relative ai soggetti pubblici e privati esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca e che comunque intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione in materia di agricoltura, anche mediante interconnessione e collegamento con banche dati disponibili presso altri Enti pubblici". La preventiva iscrizione all'Anagrafe è condizione indispensabile per intrattenere qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Grazie alla realizzazione del fascicolo aziendale, l'Amministrazione regionale dispone di un archivio informatizzato di dati, utile anche per la compilazione della *Notifica di attività con metodo biologico* (di seguito *notifica*) da parte degli interessati.

Con l'adozione delle presenti disposizioni la Regione disciplina i contenuti e le modalità di presentazione della *notifica*, anche attraverso la predisposizione di una web application, denominata AGRIBIO, finalizzata alla semplificazione amministrativa ed a verificare la corrispondenza dei contenuti delle informazioni riportate dall'operatore in sede di notifica con i dati presenti nel fascicolo aziendale. Inoltre stabilisce nuovi criteri per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco regionale sopramenzionato.

I soggetti interessati, innanzitutto operatori biologici e Organismi di Controllo, utilizzano l'applicazione informatica con le modalità specificate nella determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7644 del 4 agosto 2009, avente ad oggetto: "Disciplinare tecnico

relativo alle modalità di autorizzazione all'accesso al Sistema Informativo Agricolo Regionale, da parte di soggetti pubblici e privati, esterni all'Amministrazione regionale", in particolare la Sez. II p.3 "Contenuto e gestione informatica del mandato" .

AGRIBIO consente l'immissione dei dati dell'operatore biologico necessari per la *notifica* ed effettua l'estrazione, l'utilizzo e il raffronto mediante interconnessione con l'Anagrafe delle aziende agricole, nel rispetto delle norme a protezione dei dati personali. Inoltre contiene la registrazione delle notifiche che, nel corso del tempo, saranno effettuate dall'operatore.

L'Organismo di controllo, prescelto in sede di notifica, ha la possibilità di accedere all'applicativo informatico, immettendo i dati riguardanti l'attività di controllo svolta per tutta la durata dell'incarico conferito.

All'esito positivo delle verifiche ispettive effettuate dall'Organismo di controllo a seguito della ricezione della *prima notifica*, l'Amministrazione regionale provvede all'iscrizione dell'operatore nell'apposito elenco istituito ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 28/97.

Le vicende successive all'iscrizione che comportano la cancellazione dall'elenco suindicato sono le seguenti:

- recesso volontario comunicato all'Amministrazione regionale dall'interessato
- cessazione dell'incarico di controllo sull'attività biologica comunicato all'Amministrazione regionale dall'Organismo di controllo
- irrogazione del provvedimento di esclusione da parte dell'Organismo di controllo, comunicato all'Amministrazione regionale dall'Organismo medesimo.

La comunicazione di tali vicende deve essere effettuata secondo specifiche modalità.

## **1. Notifica di attività con il metodo biologico**

### **1.1 Soggetti obbligati**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 834/2007, gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano i prodotti individuati all'articolo 1, paragrafo 2 o che immettono tali prodotti sul mercato sono tenuti a notificare la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui è esercitata.

Hanno l'obbligo di presentare la *notifica* sia gli operatori che hanno sede legale in Emilia-Romagna sia coloro che hanno la sede legale in altra regione ma che conducono una unità produttiva in Emilia-Romagna.

Sono individuate due categorie di soggetti a carico dei quali incombe l'obbligo di notifica:

- A) coloro che hanno l'obbligo di iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole di cui al Regolamento regionale n. 17/2003.

In questa ipotesi la *notifica* può essere effettuata esclusivamente previa iscrizione all'Anagrafe, con fascicolo "validato" alla data di effettuazione della *notifica* stessa.

In caso di modifica delle informazioni in Anagrafe, la *notifica di variazione* può essere presentata solo successivamente all'aggiornamento del fascicolo e ad una nuova validazione.

- B) gli operatori non soggetti all'obbligo di iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole qualora trattino prodotti ottenuti con metodo biologico.

In via esemplificativa e non esaustiva si elencano le seguenti tipologie di operatori: artigiani, esercizi commerciali al dettaglio e all'ingrosso, piattaforme di distribuzione, stocicatori, mense, centri cottura, imprese di catering.

## **1.2 Contenuto e presentazione della notifica**

La *notifica* riporta le informazioni relative alla situazione aziendale, comprende le dichiarazioni e gli impegni nei confronti dell'Amministrazione regionale nonché la richiesta di assoggettamento al controllo e gli impegni anche nei confronti dell'Organismo di controllo prescelto.

Destinataria della *notifica* è la Regione Emilia-Romagna quale Autorità competente per la ricezione della *notifica di attività con metodo biologico* da parte delle imprese che svolgono l'attività o che hanno sede legale in Emilia-Romagna.

La *prima notifica* richiede obbligatoriamente l'invio all'Amministrazione regionale della stampa cartacea della medesima per accertare l'osservanza delle norme vigenti in materia di imposta di bollo.

Coloro che intendono svolgere esclusivamente l'attività di importazione di prodotti biologici sono tenuti ad inviare la *notifica* unicamente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n.220/1995, utilizzando la modulistica appositamente predisposta.

In entrambi i casi, la *notifica* deve essere inviata contestualmente anche all'Organismo di controllo designato.

## **1.3 Modalità di compilazione**

### **1.3.1 Utilizzo della web application AGRIBIO**

Per la compilazione della *notifica* è stata predisposta la web application denominata AGRIBIO, che consente di collegarsi al Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) mediante il sito internet della Regione *Ermesagricoltura*.

Le modalità di utilizzo di AGRIBIO sono descritte nel relativo manuale operativo, consultabile sul medesimo sito internet.

L'applicazione informatica è finalizzata sia alla semplificazione delle modalità di presentazione della *notifica* sia a verificare la corrispondenza del contenuto delle informazioni riportate dall'operatore con i dati presenti nel fascicolo aziendale.

Inoltre il programma consente la consultazione e l'effettuazione di ulteriori operazioni di trattamento dei dati da parte degli Organismi di controllo prescelti dagli operatori, nel rispetto della normativa in materia di *Privacy*.

AGRIBIO permette la compilazione della *notifica*, attraverso la consultazione e l'estrazione dei dati pertinenti, mediante interconnessione con la banca dati dell'Anagrafe delle aziende agricole.

Si ribadisce la necessità di provvedere, prima della compilazione della *notifica*, all'aggiornamento e validazione del fascicolo anagrafico qualora i dati ivi presenti non

siano conformi alla situazione aziendale esistente al momento della *notifica* (dati anagrafici, terreni, etc).

Per consentire l'effettuazione di attività/adempimenti/procedimenti amministrativi, l'Amministrazione regionale ha adottato, con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 7644 del 4 agosto 2009, un Disciplinare contenente specifiche modalità attraverso le quali procedere all'autenticazione informatica di soggetti esterni e ad autorizzare l'accesso al Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) per effettuare operazioni di trattamento di dati personali.

L'accesso ad AGRIBIO è pertanto regolato conformemente alla citata disciplina e può essere effettuato:

- dagli operatori che siano titolari o legali rappresentanti di soggetti pubblici o privati, in possesso di Carta d'identità elettronica (CIE) o della Carta nazionale dei servizi (CNS);
- dai soggetti muniti di apposito mandato per la presentazione della *notifica di attività con il metodo biologico* (mandatario), in possesso delle credenziali di autenticazione;
- dagli Organismi di Controllo dell'agricoltura biologica, designati dalle aziende controllate soltanto per i dati che ad esse si riferiscono, in possesso di credenziali di autenticazione.

Al termine della compilazione, il sistema consente la memorizzazione dei dati nell'archivio AGRIBIO e la stampa della *notifica* in formato elettronico (*pdf*). Completata l'operazione, l'interessato ha contestualmente la possibilità di ottenere, in formato *pdf*, la ricevuta dell'avvenuta trasmissione della *notifica* alla Regione.

Poiché per la presentazione della *prima notifica* è dovuta l'imposta di bollo sull'originale, ai sensi dell'articolo 2 del DPR 26 ottobre 1972 n. 642, è necessario che l'operatore faccia pervenire all'Amministrazione regionale la stampa su formato cartaceo della *notifica* compilata con AGRIBIO, sottoscritta con firma autografa, da cui risulti assolto il pagamento dell'imposta.

### **1.3.2 Compilazione con modalità cartacea**

Qualora l'operatore non utilizzi il programma applicativo AGRIBIO, la *notifica* è redatta compilando il modulo allegato alle presenti disposizioni (allegato B).

Alla ricezione della *notifica*, l'Amministrazione regionale effettua d'ufficio l'inserimento dei dati nell'archivio di AGRIBIO e svolge la verifica della corrispondenza delle informazioni inserite con i dati presenti in Anagrafe delle aziende agricole.

Nel caso di discrasie tra le informazioni riportate nella *notifica* pervenuta rispetto a quanto emerge dalle risultanze dell'Anagrafe delle Aziende agricole, l'Amministrazione regionale provvede a comunicare la circostanza all'interessato il quale deve far pervenire una nuova *notifica* conforme alle informazioni contenute e validate nel fascicolo anagrafico. Nel caso d'inosservanza alla richiesta di regolarizzazione, la *notifica* pervenuta non sarà ritenuta valida.

Gli operatori non tenuti all'iscrizione in Anagrafe che trattano comunque prodotti ottenuti con metodo biologico, presentano la *prima notifica di attività con metodo biologico* con la modalità cartacea. In questa ulteriore ipotesi l'Amministrazione regionale provvede all'inserimento dei

dati nell'archivio di AGRIBIO, dati che possono essere in futuro utilizzati dall'interessato per la compilazione per via telematica delle *notifiche di variazione* con le modalità indicate al punto 1.3.1.

#### **1.4 Invio all'Amministrazione regionale**

In applicazione dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del C.A.D., la presentazione della *notifica* in originale avviene secondo le seguenti modalità alternative:

- a) presentata per via telematica dall'operatore la cui autenticazione informatica è avvenuta attraverso l'utilizzo della carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS);
- b) presentata per via telematica dal mandatario fornito dell'autorizzazione alla sottoscrizione della *notifica* e identificato mediante credenziali d'accesso;
- c) sottoscritta in formato elettronico (*pdf*) con firma digitale dell'operatore/rappresentante legale/soggetto legittimato ed inviata tempestivamente dopo la conclusione della compilazione, qualora sia stato usato AGRIBIO, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata [agraapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agraapa@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- d) sottoscritta in formato cartaceo con firma autografa dell'interessato ed inviata tempestivamente dopo la conclusione della compilazione, qualora sia stato utilizzato AGRIBIO, alla Regione Emilia-Romagna - D.G. Agricoltura - Servizio Valorizzazione delle Produzioni, a mezzo posta con raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando una copia fotostatica non autenticata fronte/retro di un documento di riconoscimento dell'operatore;
- e) consegnata dall'interessato a mano agli uffici della Regione Emilia-Romagna - D.G. Agricoltura - Servizio Valorizzazione delle Produzioni e sottoscritta davanti ad un dipendente addetto al ricevimento, tempestivamente dopo la di conclusione della compilazione della *notifica* stessa, qualora sia stato utilizzato AGRIBIO.

La presentazione con le modalità telematiche indicate alle lettere a) e b) o con modalità PEC per la lettera c) esime l'operatore dall'invio della copia cartacea della *notifica* all'Amministrazione regionale - con l'unica eccezione della *prima notifica* per le motivazioni sopraesposte.

Nei casi previsti alle lettere d) ed e) qualora la *notifica* sia stata compilata con l'applicativo AGRIBIO e non pervenga con tempestività il formato cartaceo debitamente sottoscritto, la presentazione avvenuta per via telematica non produce alcun effetto.

Nell'ipotesi in cui il mandatario abilitato all'accesso al SIAR per la compilazione della *notifica* mediante AGRIBIO non sia autorizzato alla sottoscrizione da parte del diretto interessato, l'interessato deve provvedere alla sottoscrizione ed all'invio all'Amministrazione regionale secondo una delle modalità descritte alle lettere c), d) ed e).

In ogni caso, copia della *notifica* inviata all'Amministrazione regionale deve essere conservata dall'interessato o dal mandatario per ogni necessaria verifica.

#### **1.5 Invio all'Organismo di controllo**

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 220/1995, la copia della *notifica* sottoscritta deve essere

contestualmente inoltrata all'OdC designato dall'operatore.

Nel caso in cui l'operatore intenda cambiare l'OdC prescelto, deve presentare una *notifica di variazione* avendo cura di non frapporre soluzioni di continuità nell'assoggettamento al sistema di controllo. Diversamente occorre che predisponga una *prima notifica* da cui decorre nuovamente il periodo di conversione.

L'OdC può ottenere l'autenticazione informatica e l'accesso ad AGRIBIO, limitatamente alle imprese controllate, con lo scopo di consultare, estrapolare, utilizzare e svolgere operazioni di trattamento riguardanti i dati riportati nella *notifica*; inoltre l'accesso consente di disporre di elementi utili all'attività di controllo e di effettuare le comunicazioni connesse alla *notifica* stessa.

## **2. Procedimento per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica**

### **2.1 Disciplina procedimentale**

Pervenuta ritualmente la *notifica*, l'Amministrazione regionale procede alla protocollazione dell'atto e da tale data decorre l'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo dell'agricoltura biologica.

L'Organismo di controllo prescelto, al momento della ricezione della copia della *notifica*, è tenuto a verificarne la data di registrazione al protocollo dell'Amministrazione regionale, collegandosi all'applicativo AGRIBIO, al fine di stabilire:

- la data di decorrenza degli impegni e delle dichiarazioni sottoscritte a favore dell'Amministrazione regionale e dell'OdC;
- la data di avvio del periodo di conversione, per tipo di coltura o produzione animale nel caso di inizio della produzione biologica, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (CE) n. 834/2007.

L'Amministrazione regionale effettua l'istruttoria preliminare relativa alla completezza formale della documentazione pervenuta e accerta la rispondenza alle normative vigenti riguardo a:

- l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e del CAD (D. Lgs. n.82/2005);
- l'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta;
- la sussistenza di situazioni che impediscono l'iscrizione all'Elenco regionale.

Eventuali irregolarità o carenze documentali possono essere sanate con l'invio di integrazioni da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla richiesta.

Nel caso di *prima notifica*, per gli operatori che hanno soddisfatto i requisiti richiesti e che hanno ottenuto la valutazione positiva dell'OdC designato secondo quanto descritto al paragrafo 2.2, il procedimento si conclude con l'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, nel termine di trenta giorni dalla data di registrazione a protocollo dell'attestazione pervenuta dall'Organismo medesimo.

L'iscrizione è disposta con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione delle Produzioni

e comunicata all'interessato e comporta il riconoscimento della qualifica di operatore biologico, attestandone l'inserimento nel sistema di controllo a decorrere dalla data di protocollo della *notifica* ricevuta dall'Amministrazione regionale.

L'esito negativo dell'istruttoria e/o la valutazione negativa da parte dell'Odc comportano la mancata iscrizione all'Elenco regionale. Della circostanza è data comunicazione all'interessato nei modi e termini di legge.

## **2.2 Compiti dell'Organismo di controllo**

Gli adempimenti a cui è tenuto l'Organismo di controllo designato, nell'ambito dell'attività ad esso conferita, al momento della ricezione della copia di sua pertinenza della *prima notifica*, sono così sintetizzati:

- A) verifica la conclusione dell'attività istruttoria e la data di registrazione al protocollo dell'originale da parte dell'Amministrazione regionale;
- B) effettua la valutazione dell'operatore per accertare la sussistenza dei requisiti fissati nei regolamenti comunitari in materia di agricoltura biologica;
- C) trasmette con tempestività all'Amministrazione regionale – Servizio Valorizzazione delle Produzioni, le informazioni contenute nell'attestazione rilasciata all'operatore secondo quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 889/2008, integrate con le indicazioni riportate di seguito.

L'Odc non è tenuto a svolgere ulteriori verifiche documentali sui dati riportati nella *notifica* che siano estrapolati dall'Anagrafe delle aziende agricole.

Secondo le modalità ed i tempi previsti dalle procedure autorizzate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per ciascun OdC, l'Organismo prescelto provvede ad effettuare la valutazione del singolo operatore e, nel caso in cui siano soddisfatti i requisiti stabiliti nel Reg. (CE) n. 834/2007, rilascia il documento utile ad attestare la conformità a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 889/2008.

In aggiunta a quanto descritto nel modello di cui all'Allegato XII, il documento citato deve essere completato dalle seguenti informazioni:

- numero di protocollo assegnato dall'Odc al documento, data e periodo di validità del medesimo;
- superfici agricole: per ciascuna unità produttiva vegetale e per ogni appezzamento deve essere confermato il metodo produttivo (biologico, in conversione - con indicazione della data di inizio e fine conversione - e convenzionale);
- allevamenti: per ogni specie animale di ciascuna unità produttiva zootecnica deve essere confermato il metodo produttivo (biologico o convenzionale);
- attività di trasformazione: ogni unità produttiva di trasformazione deve essere confermata con l'indicazione della tipologia di prodotto.

In occasione dell'emissione di successive attestazioni, l'Odc è tenuto a trasmetterle con tempestività all'Amministrazione regionale – Servizio Valorizzazione delle Produzioni.

Occorre procedere ad una nuova valutazione che determina l'emissione di una nuova attestazione nelle ipotesi sotto indicate:

1. in presenza di modifiche della situazione aziendale determinate dal ritorno in

conversione per penalità;

2. in presenza di riduzione o allungamento del periodo di conversione.

La comunicazione delle attestazioni rilasciate agli operatori perviene all'Amministrazione regionale attraverso l'utilizzo dell'applicativo AGRIBIO o, in via alternativa, a mezzo fax o servizio postale per raccomandata o consegnata a mano, nel rispetto dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriore adempimento a carico dell'OdC è rappresentato dalla comunicazione relativa a:

- i) cessazione dell'attività di controllo sull'operatore;
- ii) adozione di un provvedimento per inadempimenti dell'operatore, completo delle informazioni di cui alle presenti disposizioni (allegato D) .

Le suddette comunicazioni devono pervenire all'Amministrazione regionale – Servizio Valorizzazione delle Produzioni, immediatamente dopo il verificarsi di tali eventi, a mezzo fax o servizio postale per raccomandata o consegna a mano con le modalità in precedenza menzionate.

### **3. *Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica***

L'*Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica* è istituito ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 220/1995 e dell'art. 5 della L.R. 28/1997 e ne cura la tenuta il Servizio Valorizzazione delle Produzioni della Direzione Generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del predetto Servizio provvede, a cadenza periodica, all'approvazione dell'*Elenco* contenente gli operatori iscritti e ne cura la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dandone adeguata diffusione sul sito internet *Ermesagricoltura* e con le altre forme di pubblicità previste dall'ordinamento.

Viene in ogni caso approvato un *Elenco* aggiornato alla data del 31 dicembre di ogni anno.

#### **3.1 Cancellazione dall'Elenco regionale**

L'Amministrazione regionale dispone la cancellazione, con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione delle Produzioni, nei seguenti casi:

- recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte dell'operatore;
- cessazione dell'assoggettamento al controllo, anche a seguito di adozione da parte dell'OdC di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo.

L'Amministrazione regionale dà comunicazione all'interessato della cancellazione nei modi e termini di legge.

##### **3.1.1 Recesso volontario dell'operatore**

L'operatore è tenuto a comunicare il proprio *recesso* alla Regione ed all'OdC dal quale è



controllato; il recesso deve riportare i dati relativi al CUA o codice fiscale, ragione sociale e sede legale dell'azienda.

La compilazione del recesso deve svolgersi secondo una delle seguenti modalità:

- **telematica** mediante l'utilizzo di AGRIBIO con i sistemi di autenticazione informatica descritti al punto 1.3.1. Effettuata la compilazione del *recesso*, AGRIBIO memorizza i dati e contestualmente rilascia la ricevuta dell'avvenuta presentazione (*pdf*);
- **cartacea**, utilizzando il facsimile del modulo di recesso allegato alle presenti disposizioni (Allegato C). L'Amministrazione regionale provvede d'ufficio all'inserimento dei dati nell'archivio informatico.

L'operatore ha l'obbligo d'inviare il recesso con le medesime modalità stabilite per effettuare la notifica definite al paragrafo alla Regione e, contestualmente, all'OdC, in ottemperanza a quanto convenuto tra le parti in via pattizia.

La Regione procede alla cancellazione dell'operatore dall'Elenco regionale, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di protocollazione della comunicazione contenente la manifestazione di volontà di recedere.

### **3.1.2 Cessazione dell'assoggettamento al controllo comunicato dall'OdC**

La comunicazione di cessazione del controllo sull'operatore, per il caso previsto al punto i) del punto 2.2, determina l'avvio del procedimento di cancellazione dall'*Elenco regionale*, a meno che l'operatore non abbia in precedenza presentato una *notifica di variazione* in cui dà comunicazione del "cambio" dell'Organismo di controllo.

Parimenti, l'adozione di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo da parte dell'OdC, conseguente ad inadempienze dell'operatore, comporta la comunicazione di cessazione del controllo sull'operatore - caso ii) del punto 2.2 - e determina l'avvio del procedimento di cancellazione dall'Elenco regionale.

In entrambi i casi l'Amministrazione regionale registra a protocollo la comunicazione ricevuta e da tale data decorre il termine di trenta giorni per procedere alla cancellazione dall'Elenco regionale. Dell'avvio del procedimento di cancellazione per le ragioni sopra descritte è data comunicazione all'interessato nei modi e termini di legge.

L'adozione da parte dell'OdC di provvedimenti diversi dall'esclusione costituisce altresì oggetto di un'apposita comunicazione all'Amministrazione regionale, completa delle informazioni previste dal citato Allegato D, ma non ha incidenza alcuna sull'iscrizione all'Elenco regionale.

## **4. Periodo di adeguamento**

E' prevista una fase di adeguamento per consentire l'inserimento nella banca dati di AGRIBIO delle notifiche di attività con metodo biologico degli operatori biologici che, fino alla data di applicazione delle presenti disposizioni, abbiano già effettuato la notifica all'Amministrazione regionale.

Detti operatori biologici, anche nel caso in cui non siano intervenute modifiche della situazione aziendale rispetto alla situazione notificata in precedenza, sono tenuti a

presentare, con le modalità descritte nelle presenti disposizioni, la notifica *di variazione*, indicando quale causa di variazione "***adeguamento procedura***", nel termine di un anno decorrente dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione delle presenti disposizioni.

## **Definizioni**

**Anagrafe delle aziende agricole:** è l'archivio informatizzato inserito nel sistema informativo agricolo regionale, che raccoglie le notizie relative ai soggetti pubblici e privati esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca e che comunque intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione in materia di agricoltura secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 503/1999.

**Unità produttiva:** l'insieme delle risorse utilizzate per un determinato tipo di produzione, inclusi i locali di produzione, gli appezzamenti agricoli, i pascoli, gli spazi all'aperto, i locali di stabulazione, i locali adibiti al magazzinaggio dei vegetali, i prodotti vegetali, i prodotti animali, le materie prime e ogni altro fattore di produzione rilevante per il settore di produzione in questione.

**Unità produttiva vegetale:** l'insieme delle particelle catastali e dei fabbricati adibiti all'attività agricola, che concorrono, unitamente, al processo produttivo vegetale e che sono riconducibili ad un luogo fisico definito.

**Unità produttiva zootecnica:** il luogo in cui gli animali vengono allevati. Si identifica con il Codice Aziendale dell'allevamento (il Codice unico ASL) e il codice che individua la specie allevata.

**Unità produttiva di trasformazione:** l'insieme delle strutture, fabbricati e attrezzature che unitamente concorrono al processo produttivo di trasformazione, preparazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari.

**OdC** – Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 220/95.

**CAA** - Centro di assistenza agricola, abilitato ai sensi del D.M. 27 marzo 2001 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

**CUAA** – Codice unico di identificazione delle aziende agricole ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

**Notifica di attività con metodo biologico:** è il documento di cui all'art 6 del Decreto legislativo n. 220/95 con il quale l'operatore comunica all'Autorità competente e all'OdC l'intenzione di svolgere l'attività con il metodo biologico, fornendo l'insieme delle informazioni richieste dalle vigenti. Si differenzia in:

- *prima notifica* quando l'operatore comunica per la prima volta l'intenzione di svolgere l'attività biologica, oppure, avendo già notificato l'attività biologica, effettua modifiche che comportano un cambio di CUAA o di ragione sociale;
- *notifica di variazione* quando l'operatore, avendo già notificato l'attività biologica, comunica, entro trenta giorni dall'avvenuta variazione, eventuali modifiche al restante insieme di informazioni.

**Operatore** – Persona fisica o giuridica che presenta la *notifica di attività con metodo biologico* ai sensi del Reg. (CE ) n. 834/2007 e del D. Lgs. n. 220/95.

**AGRIBIO** - Programma applicativo della Regione Emilia-Romagna per la compilazione della *notifica*.

## ***Riferimenti normativi***

- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli
- Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173. Ecologia
- Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 Attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico
- D.M. del 4 agosto 2000 del Ministero delle Politiche agricole e forestali. Modalità di attuazione del Regolamento CEE n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche
- D. M. del 7 luglio 2005 del Ministero delle Politiche agricole e forestali recante "Esonero di alcuni operatori del settore biologico dagli obblighi previsti dall'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 2092/1991, come modificato dall'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 392/2004, e approvazione di nuova modulistica, sezione C, preparazioni alimentari"
- Legge della Regione Emilia-Romagna 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36"



A cura dell'ufficio ricevente

N. NOTIFICA \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## NOTIFICA ATTIVITA' CON METODO BIOLOGICO

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE NEL SISTEMA DI CONTROLLO

<p><b>CATEGORIA DI ATTIVITA'</b></p> <p>Produttore (sezioni A e/o B, E, F, G) <input type="checkbox"/></p> <p>Preparatore (sezione C, G) <input type="checkbox"/></p> <p>Importatore (sezione D) <input type="checkbox"/></p>	<p><b>TIPO DI NOTIFICA</b></p> <p>PRIMA NOTIFICA <input type="checkbox"/></p> <p>DI VARIAZIONE <input type="checkbox"/></p>	<p><b>CAUSE DI VARIAZIONE</b></p> <p>Modifica dati dichiarante o rapp. legale <input type="checkbox"/></p> <p>Modifiche unità produttive <input type="checkbox"/></p> <p>Modifica categorie attività <input type="checkbox"/></p> <p>Altro: _____ <input type="checkbox"/></p> <p>Cambio Organismo di Controllo (OdC) <input type="checkbox"/></p>
---	---	--

**DICHIARANTE (operatore)** CODICE FISCALE  P.IVA

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

FORMA GIURIDICA \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: COMUNE \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E N. CIVICO \_\_\_\_\_

C.A.P.  Tel.  Fax  e-mail \_\_\_\_\_

**RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA** CODICE FISCALE

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

COMUNE DI NASCITA \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA     SESSO  M  F

COMUNE DI RESIDENZA/DOMICILIO \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_

C.A.P.  Tel.

ORGANISMO/I DI CONTROLLO PRESCELTO/I (OdC)		
Codice	Denominazione	Attività controllata
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

### INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE RELATIVE ALLA SUPERFICIE AZIENDALE

	Ha	Are	Ca		Ha	Are	Ca
Superficie Totale Catastale	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	Superficie Agricola Utilizzata	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
Superficie Possesso Eleggibile	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	..... di cui Convenzionale	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
Superficie Non Utilizzabile	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	..... di cui in Conversione	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
..... di cui Bosco	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	..... di cui Biologica	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
Superficie Utilizzabile	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>				

## SEZIONE A: PRODUZIONI VEGETALI

Numero progressivo di modello compilato/Totale

 / 

### INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE SULLE UNITA' DI PRODUZIONE VEGETALE

<b>UNITA' PRODUTTIVA N.</b> _____	<b>PARTITA IVA/CODICE FISCALE</b> <input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	
<b>DENOMINAZIONE</b> _____	_____	
<b>SEDE LEGALE COMUNE</b> _____		<b>PR</b> _____
<b>INDIRIZZO E N. CIVICO</b> _____		<b>C.A.P.</b> <input style="width: 50px; height: 15px;" type="text"/>
<b>Tel.</b> <input style="width: 100px; height: 15px;" type="text"/>	<b>Fax</b> <input style="width: 100px; height: 15px;" type="text"/>	<b>e-mail</b> _____

### PRODUZIONE VEGETALI AZIENDALI

<u>INDIRIZZO PRODUTTIVO</u>	TIPO	Metodo di prod. Biologico	Metodo di prod. Convenzionale
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### STRUTTURE STOCCAGGIO E/O PREPARAZIONE

TIPO	SOTTOTIPO	Metodo di prod. Biologico	Metodo di prod. Convenzionale
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PRODUZIONI VEGETALI

TIPO	SOTTOTIPO	Metodo di prod. Biologico	Metodo di prod. Convenzionale
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## SEZIONE C: PREPARAZIONI ALIMENTARI

Numero progressivo di modello compilato/Totale

 / 

### INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE ALL'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

CENTRO DI PREPARAZIONE N. \_\_\_\_\_ PARTITA IVA/CODICE FISCALE

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE COMUNE \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E N. CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P.

Tel.  Fax  e-mail \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

TIPO PRODUZIONE	SUB TIPO PRODUZIONE	Prep./Immagaz. C/Proprio	Prep./Immagaz. C/Terzi	Commercializz.
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### CARATTERISTICHE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

TIPO ATTIVITA'	PERIODICA		CONTINUATIVA		Capacità di lavoro oraria di impianto	Capacità stoccaggio mat. prima lavorata impianto
	BIO	CONV	BIO	CONV		
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	_____

### TIPOLOGIA STRUTTURE DI STOCCAGGIO/IMMAGAZZINAMENTO/CONSERVAZIONE

STRUTTURA STOCCAGGIO	DIMENSIONE (mc)	TIPO	UTILIZZO DEDICATO	UTILIZZO MISTO
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### TIPOLOGIA DI COMMERCIALIZZAZIONE

TIPO ATTIVITA'	PERIODICA		CONTINUATIVA		DISTRIBUZIONE A MARCHIO (DESCRIZIONE)
	BIO	CONV	BIO	CONV	
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____



# SEZIONE D: ATTIVITA' D'IMPORTAZIONE

Numero progressivo di modello compilato/Totale

/

<b>CENTRO DI RICEVIMENTO</b> ( in caso di ditte individuali Cognome e Nome):		<b>PARTITA IVA</b>
DENOMINAZIONE _____		<input type="text"/>
COMUNE _____		IN PROPRIETA' <input type="checkbox"/> DI TERZI <input type="checkbox"/>
Via _____	PR <input type="text"/>	Cod.prov/com <input type="text"/>
C.A.P. <input type="text"/>	Tel. _____	Fax _____ e-mail _____

<b>TIPOLOGIA PRODOTTI IMPORTATI</b>		
PRODOTTI VEGETALI <input type="checkbox"/>	PRODOTTI ANIMALI <input type="checkbox"/>	MEZZI TECNICI <input type="checkbox"/>
SEMI LAVORATI DA MAT. PRIMA VEG. <input type="checkbox"/>	SEMI LAVORATI DA MAT. PRIMA ANIM. <input type="checkbox"/>	MAT. RIPROD. VEGET. <input type="checkbox"/>
PRODOTTI PREPARATI <input type="checkbox"/>	PRODOTTI PREPARATI <input type="checkbox"/>	ALTRO: <input type="checkbox"/>
specificare _____		

<b>TIPOLOGIA STRUTTURE DI RICEVIMENTO</b>			
SILI <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO GRANAGLIE <input type="checkbox"/>	CELLE FRIGORIFERE <input type="checkbox"/>	PER PRODUZIONI VEGETALI <input type="checkbox"/>
	STOCCAGGIO COLT. INDUSTRIALI <input type="checkbox"/>		PER PRODUZIONI ZOOTECNICHE <input type="checkbox"/>
IMPIANTI PER PREPARAZIONI ALIM. <input type="checkbox"/>	DELL'IMPORTATORE <input type="checkbox"/>	ALTRO: <input type="checkbox"/>	specificare _____
(in caso di presenza di tali impianti vedi anche sez. C)	ESTERNI <input type="checkbox"/>		specificare _____

## DICHIARAZIONE ED IMPEGNO

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante / titolare ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

### SI IMPEGNA

- Si impegna** ad assoggettare, ai sensi dell'art.28 del Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, la propria impresa al regime di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.
- Si impegna** ad effettuare le attività descritte nella presente notifica nell'osservanza delle disposizioni dettate in materia di produzione, trasformazione, importazione ed etichettatura, contenute nella normativa vigente.
- Si impegna** in caso di infrazione e o irregolarità riscontrate ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, a sottoporsi alle misure stabilite dall'Organismo di controllo (OdC).
- Si impegna** a comunicare all'Amministrazione regionale, ogni variazione dei dati contenuti nella presente notifica, entro 30 giorni dalla data in cui la variazione medesima ha avuto luogo; in particolare: estremi identificativi dei soggetti coinvolti (Dichiarante, Organismo di Controllo); variazioni intervenute nelle unità produttive in termini di: superfici agricole e relativo metodo di produzione adottato, specie animali allevate, relativo numero di capi, indirizzo produttivo e metodo di produzione adottato; attività produttive attuate.
- Si impegna** a consentire, ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza sugli OdC, il libero accesso da parte del personale incaricato dei controlli alle unità produttive, ai luoghi di immagazzinaggio, di produzione, di preparazione, ai diversi appezzamenti, nonché ai registri ed ai documenti giustificativi riguardanti l'attività effettuata.
- Dichiara** di essere a conoscenza che, in caso di inosservanza degli impegni sottoscritti, ad esclusione di quella dovuta per forza maggiore, sono applicate le sanzioni previste dalla legge vigente.
- Allega** in caso di trasmissione con modalità cartacea per posta o fax, la fotocopia fronte retro di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante, in applicazione dell'art.38 del D.P.R. 445/2000.
- Dichiara** di essere consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché dalle norme penali e dalle leggi speciali in riferimento alle dichiarazioni rese nella notifica ai sensi degli artt.46 e 47 del citato Decreto.
- Dichiara** di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data

giorno	mese	anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Firma \_\_\_\_\_

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.196

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso. Fonte. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento del ricevimento della Notifica di attività con il metodo biologico. Finalità del trattamento. I dati sono trattati per consentire l'assolvimento delle funzioni di legge conseguenti alla Notifica. Modalità. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Valorizzazione delle produzioni - Direzione Generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati possono essere comunicati all'Organismo di controllo prescelto per l'assolvimento delle funzioni di controllo. Diritti. La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice". Titolare. Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Responsabile. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore Generale Agricoltura. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Responsabile. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore Generale Agricoltura. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

SPAZIO PER MARCA DA BOLLO

## RICHIESTA ALL'ORGANISMO DI CONTROLLO

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale / titolare

### CHIEDE

all'Organismo di controllo (OdC) indicato nella notifica di essere assoggettato al regime di controllo di cui all'art. 28 del Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e

### SI OBBLIGA

- a consentire il libero accesso, da parte del personale incaricato dei controlli su incarico dell'OdC, alle unità produttive, ai luoghi di immagazzinaggio, di produzione, di preparazione, e ai diversi appezzamenti nonché ai registri ed ai documenti giustificativi dell'attività;
- ad inviare annualmente il Programma di produzione annuale all'OdC, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- all'adempimento nei confronti dell'OdC delle obbligazioni finanziarie ed amministrative, connesse all'attività di controllo;
- a comunicare all'OdC tutte le informazioni necessarie ai fini dell'ispezione;
- a comunicare all'OdC le variazioni riguardanti le attività oggetto di controllo, entro 30 giorni dalla data in cui la variazione ha avuto luogo;
- a fornire all'Organismo di Controllo, in relazione alle dichiarazioni rese in sede di notifica, la seguente documentazione:
  - piano di gestione degli allevamenti,
  - programma di utilizzo delle deiezioni zootecniche,
  - la dichiarazione di cui all'art. 63 del Regolamento (CE) della Commissione N. 889/2008 del 5 settembre 2008,
  - ogni altra documentazione ritenuta indispensabile da parte dell'OdC in riferimento alle funzioni conferite.

### AUTORIZZA

inoltre, il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Organismo di controllo, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e all'effettuazione di operazioni di trattamento dei dati mediante il collegamento con il SIAR, per l'espletamento degli adempimenti connessi all'attività di controllo conferita.

Data

giorno	mese	anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Firma \_\_\_\_\_



## SEZIONE F: INFORMAZIONI RELATIVE AGLI APPEZZAMENTI AZIENDALI

Numero progressivo di modello compilato/Totale

□ / □

<b>INFORMAZIONI RELATIVE A CIASCUN APPEZZAMENTO</b>		N° UNITA' PRODUTTIVA		□ □ □		N° APPEZZAMENTO		□ □ □		
METODO DI PRODUZIONE:		<input type="checkbox"/> BIOLOGICO		<input type="checkbox"/> IN CONVERSIONE		<input type="checkbox"/> CONVENZIONALE				
Tipologia Coltura (arborea, erbacea, promiscua)		_____		Data cessato impiego prodotti non conformi al Reg. (CE) n. 834/07		□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ gg mm aa				
ORIENTAMENTO PRODUTTIVO APPEZZAMENTO CODICE		_____		DESCRIZIONE _____						
(per la compilazione vedi tabella A1)		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
				Superficie impegnata Totale APPEZZAMENTO (Ha, aa ca)						
				□ □ □ □ □ □ □ □ □ □						
<b>RIFERIMENTI CATASTALI</b>										
N° ord	Pr	Comune	Sez	Fg	Part	Forma di possesso	Sup. poss. Eleggibile (Ha, aa ca)	Sup. NON utilizzabile (Ha, aa ca)	Sup. Utilizzabile (Ha, aa ca)	Sup. impegnata (Ha, aa ca)

<b>INFORMAZIONI RELATIVE A CIASCUN APPEZZAMENTO</b>		N° UNITA' PRODUTTIVA		□ □ □		N° APPEZZAMENTO		□ □ □		
METODO DI PRODUZIONE:		<input type="checkbox"/> BIOLOGICO		<input type="checkbox"/> IN CONVERSIONE		<input type="checkbox"/> CONVENZIONALE				
Tipologia Coltura (arborea, erbacea, promiscua)		_____		Data cessato impiego prodotti non conformi al Reg. (CE) n. 834/07		□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ gg mm aa				
ORIENTAMENTO PRODUTTIVO APPEZZAMENTO CODICE		_____		DESCRIZIONE _____						
(per la compilazione vedi tabella A1)		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
		CODICE _____		DESCRIZIONE _____						
				Superficie impegnata Totale APPEZZAMENTO (Ha, aa ca)						
				□ □ □ □ □ □ □ □ □ □						
<b>RIFERIMENTI CATASTALI</b>										
N° ord	Pr	Comune	Sez	Fg	Part	Forma di possesso	Sup. poss. Eleggibile (Ha, aa ca)	Sup. NON utilizzabile (Ha, aa ca)	Sup. Utilizzabile (Ha, aa ca)	Sup. impegnata (Ha, aa ca)



**TABELLE CONTENENTI LE DEFINIZIONI CODIFICATE DA UTILIZZARSI PER LA  
COMPILAZIONE DEI CAMPI DELLE DIVERSE SEZIONI DELLA  
NOTIFICA DI ATTIVITA' CON METODO BIOLOGICO**

**SEZIONE A: PRODUZIONI VEGETALI**

**A1 PRODUZIONI VEGETALI AZIENDALI**

codice	INDIRIZZO PRODUTTIVO	TIPO
10	CEREALICOLO	RISO
		FRUMENTO DURO
		FRUMENTO TENERO
		MAIS
		ALTRI CEREALI
20	ORTICOLO	PIENO CAMPO
		COLTURA PROTETTA
30	FRUTTICOLO	POMACEE
		DRUPACEE
		AGRUMI
		FRUTTA SECCA
		UVA DA TAVOLA
		ALTRO
40	VITICOLO	DA TAVOLA
		A DENOMINAZIONE
50	OLIVICOLO	DA MENSA
		DA OLIO
60	FLORO-VIVAISTICO-SEMENTIERO	
70	COLTURE INDUSTRIALI	COLTURE INDUSTRIALI
80	FORAGGERO	
99	ALTRO	

**A2 STRUTTURE STOCCAGGIO E/O PREPARAZIONE**

TIPO	SOTTOTIPO
MAGAZZINI	AZIENDALI
	ESTERNI
	PER MEZZI TECNICI
	PER ATTREZZATURE
	PER VENDITA PROD
	ALTRO
SILI	AZIENDALI
	ESTERNI
	STOCCAGGIO GRANAGLIE
	STOCCAGGIO COLTURE
	STOCCAGGIO MANGIMI
	PREPARAZIONE INSILATI
CELLE FRIGORIFERE	ALTRO
	AZIENDALI
	ESTERNE
	PRODUZIONE ZOOTECHNICHE
	PRODUZIONE VEGETALI
	ALTRO
IMPIANTI PER PREPARAZIONI ALIMENTARI	AZIENDALI
	ESTERNI
	ALTRO

**A3 INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE DELLE ATTIVITA' CONNESSE  
ALLE PRODUZIONI VEGETALI**

TIPO	SOTTOTIPO
CEREALI	GRANELLA
	CONSERVAZIONE
	SFARINATI O BRILLATURE
	PASTIFICAZIONE
	PANIFICAZIONE
	PRODOTTI DA FORNO
	ALTRI PRODOTTI
COLTURE INDUSTRIALI	GRANELLA
	SFARINATI O BRILLATURE
	ESTRAZIONE OLIO
	CONSERVAZIONE
	CONFEZIONAMENTO
	ALTRI PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI	FRESCHI
	CONSERVE VEGETALI
	CONSERVAZIONE
	CONFEZIONAMENTO
COMPARTO VITIVINICOLO	VINIFICAZIONE
	MOSTIFICAZIONE
	IMBOTTIGLIAMENTO
COMPARTO OLEICOLO	CONSERVE VEGETALI
	ESTRAZIONE OLIO
	IMBOTTIGLIAMENTO
COMPARTO VIVAISTICO-SEMENTIERO	SEMI
	ORTICOLE DA TRAPIANTO
	ASTONI
	BARBATELLE
	ALTRO
PIANTE OFFICINALI	
PRODOTTI SPONTANEI	

## SEZIONE B: PRODUZIONI ZOOTECNICHE

### B1 CONSISTENZA ZOOTECNICA

Per la compilazione cartacea della notifica, l'eventuale consistenza zootecnica dovrà essere dichiarata utilizzando la seguente classificazione, approvata con DGR 3511/2008 e corrispondente a quella utilizzata nel Fascicolo Aziendale dell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole.

Per Peso si intende Peso medio della categoria; per Durata si intende Durata media del ciclo produttivo (in mesi).

Tipo	Codice	Tipo popolazione	Durata	Peso	Descrizione
BOVINI	BOV001	VACCHE DA LATTE	12	600	Vacche (femmine che hanno partorito almeno una volta) che, per razza o attitudine, sono adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione del latte destinato al consumo umano o alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. Sono comprese le vacche da latte riformate o tolte dalla produzione (independent. dal fatto che siano o meno ingrassate tra l'ultima lattazione e la macellazione).
	BOV002	ALTRE VACCHE	12	600	Vacche nutrici, vacche da carne e/o da lavoro: femmine che hanno già partorito almeno una volta, ma che sono allevate esclusivamente o principalmente per la produzione di vitelli e il cui latte non viene prevalentemente destinato al consumo umano né alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. Sono comprese le vacche da lavoro e le altre vacche riformate (independent. dal fatto che vengano o meno ingrassate prima della macellazione).
	BOV003	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI	6	100	Destinati a non essere macellati come vitelli
	BOV004	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI	6	100	Destinati a non essere macellati come vitelli
	BOV005	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI	6	130	Destinati a non essere macellati come vitelli
	BOV006	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI	6	130	Destinati a non essere macellati come vitelli
	BOV007	VITELLI MASCHI CARNE BIANCA	6	130	Destinati alla produzione di carne bianca, quindi da macellare come vitelli
	BOV008	VITELLI FEMM. CARNE BIANCA	6	130	Destinati alla produzione di carne bianca, quindi da macellare come vitelli
	BOV009	Bov. maschi da 1a2 anni da macello	12	350	Vitelloni e manzi da 1 a 2 anni destinati alla produzione di carne
	BOV010	Bov. femmine da 1a2 anni da macello	12	350	Manze da 1 a 2 anni destinate alla produzione di carne
	BOV011	Bovini maschi da 1a2 anni da allevam	12	300	Vitelloni e manzi da 1 a 2 anni destinati alla riproduzione
	BOV012	Bov. femmine da 1a2 anni da allevam	12	300	Manze da 1 a 2 anni destinate alla riproduzione
	BOV013	Bovini maschi di 2anni e più da macello	12	350	Vitelloni e manzi con oltre 2 anni di età destinati alla produzione di carne
	BOV014	Bovini femmine di 2anni e più da macello	12	350	Manze con oltre 2 anni di età destinate alla produzione di carne
	BOV015	Bovini maschi di 2anni e più da allev	12	300	Vitelloni e manzi con oltre 2 anni di età destinati alla riproduzione
BOV016	Bov. femmine di 2anni e più da allev	12	300	Manze con oltre 2 anni di età destinati alla riproduzione	
BOV017	TORI	12	600	Bovini maschi interi già adibiti alla ripr. naturale od impiegati per la fecondazione artificiale	
BUFALINI	BUF001	BUFALE	12	600	Bufale (femmine che hanno partorito almeno 1 volta) comprese le riformate o tolte da produzione
	BUF002	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI	6	100	
	BUF003	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI	6	100	
	BUF004	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI	6	130	
	BUF005	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI	6	130	
	BUF006	BUFALI MASCHI DA 1 A 2 ANNI	12	300	
	BUF007	BUFALI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	12	300	
	BUF008	BUFALI MASCHI di 2 anni e più	12	300	
	BUF009	BUFALI FEMMINE di 2 anni e più	12	300	
	BUF010	TORI BUFALINI	12	600	Bufali maschi interi oltre i due anni, già adibiti alla riproduzione naturale od impiegati per la fecondazione artificiale
SUINI	SUI001	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN GESTAZIONE	12	180	Femmine utilizzate o destinate alla riproduzione che non hanno partorito, comprese le scrofe da riforma
	SUI002	ALL. DA RIPRODUZIONE-SCROFE IN ZONA PARTO (COMPRESO QUOTA SUINETTI FINO A 6 KG)	12	180	Femmine che hanno partorito, compresi i relativi suinetti fino a 6 kg. Nel modulo va indicato solo il numero delle scrofe, i suinetti fino a 6 Kg non si contano. I suinetti oltre i 6 Kg vanno indicati nella specifica categoria.
	SUI003	ALL. DA RIPRODUZIONE - VERRI	12	250	Maschi da riproduzione, compresi i verri da riforma
	SUI004	ALL. DA RIPRODUZIONE - LATTONZOLI (6-30 KG)	3	18	
	SUI005	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFETTE (85-130 KG)	6	107,5	
	SUI006	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGR ASSO-MAGRONCELLI(31-50KG)	6	40	
	SUI007	ALL. DA ACCRESCIMENTO- INGRASSO - MAGRONI E SCROFETTE (51-85 KG)	6	70	
	SUI008	ALL. DA ACCRESCIMENTO- INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (86-110 KG)	6	100	
	SUI009	ALL. DA INGRASSO-SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO(86-160 KG)	9	120	
	SUI010	ALL. DA INGRASSO-SUINI MAGRI DA MACELLERIA (31-110 KG)	6	70	
	SUI011	ALL. DA INGRASSO-SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (31-160 KG)	9	90	
OVINI	OVI001	AGNELLI OVINI con meno di 3 mesi	3	15	
	OVI002	AGNELLE OVINI da 3 a 7 mesi	4	35	
	OVI003	PECORE DA RIPRODUZIONE	12	50	Femmine che hanno partorito almeno una volta. Sono comprese le pecore riformate al termine della loro carriera economica e le agnelle montate, intendendo per esse le femmine di meno di un anno montate
	OVI004	ALTRI OVINI	12	50	Castrati, montoni, femmine che non rientrano nelle categorie precedenti
CAPRINI	CAP001	CAPRETTI CON MENO DI 3 MESI	3	15	
	CAP002	CAPRETTI DA 3 A 7 MESI	4	35	
	CAP003	CAPRE DA RIPRODUZIONE	12	50	Femmine che hanno partorito almeno una volta. Sono comprese le capre riformate al termine della loro
	CAP004	ALTRI CAPRINI	12	50	Maschi e femmine che non rientrano nelle categorie precedenti
EQUINI	EQU001	ASINI CON MENO DI 6 MESI	6		
	EQU002	ASINI OLTRE 6 MESI	12		
	EQU003	EQUINI CON MENO DI 6 MESI	6		
	EQU004	EQUINI OLTRE 6 MESI	12		
	EQU005	ALTRI EQUIDI	12		Altri equidi diversi da asini e cavalli, ad es. muli e bardotti

**B1 CONSISTENZA ZOOTECNICA** (continua da tabella precedente)

Tipo	Codice	Tipo popolazione	Durata	Peso	Descrizione
CONGLI	CON001	CONIGLIE FATTRICI	12	3,5	Femmine destinate alla riproduzione, che hanno partorito almeno una volta
	CON002	CON. FATTRICI CON CORREDO	12	16,6	Fattrici con coniglietti
	CON003	CONIGLI DA CARNE	3	1,7	
API	API001	API (IN ARNIE)	12		
GALLINE - POLLI	GAL001	POLLI DA CARNE	3	1	
	GAL002	GALLETTI DA CARNE	2	1	Giovani capi destinati alla produzione di carne
	GAL003	OVAIOLE (CAPO LEGGERO)	12	1,8	Galline che hanno già cominciato a deporre uova destinate sia al consumo che alla riproduzione e galline da riforma
	GAL004	OVAIOLE (CAPO PESANTE)	12	2	Galline che hanno già cominciato a deporre uova destinate sia al consumo che alla riproduzione e galline da riforma
	GAL005	POLLASTRE	12	0,7	Pollastrelle che non hanno ancora cominciato a deporre uova
	GAL006	POLLI DA RIPR.(CAPO LEGGERO)	12	1,8	Polli da riproduzione
	GAL007	POLLI DA RIPR.(CAPO PESANTE)	12	2	Polli da riproduzione
	GAL008	CAPPONI	6		
TACCCHINI	TAC001	TACCCHINI maschi da riproduzione	12	7	
	TAC002	TACCCHINI femmine da riproduzione	12	7	
	TAC003	TACC MASCHI da carne leggeri	4	2,5	
	TAC004	TACC FEMMINE da carne leggeri	4	2,5	
	TAC005	TACC MASCHI da carne pesanti	6	9	
	TAC006	TACC FEMMINE da carne pesanti	6	4,5	
PERNICI	PER001	PERNICI DA RIPRODUZIONE	12		
	PER002	PERNICI	6		
QUAGLIE	QUA001	QUAGLIE DA RIPRODUZIONE	12		
	QUA002	QUAGLIE	2		
STARNE	STA001	STARNE DA RIPRODUZIONE	12		
	STA002	STARNE	6		
PICCIONI	PIC001	PICCIONI DA RIPRODUZIONE	12		
	PIC002	PICCIONI	2		
OCHE	OCH001	OCHE DA RIPRODUZIONE	12		
	OCH002	OCHE DA CARNE	6		
FARAONE	FAR001	FARAONE DA RIPRODUZIONE	12	0,8	
	FAR002	FARAONE	4	0,8	
FAGIANI	FAG001	FAGIANI DA RIPRODUZIONE	12		
	FAG002	FAGIANI	6		
STRUZZI	STR001	STRUZZI DA RIPRODUZIONE	12		
	STR001	STRUZZI DA CARNE	12		
ANATRE	ANA001	ANATRE DA RIPRODUZIONE	12		
	ANA001	ANATRE DA CARNE	6		
COLOMBE	COL001	COLOMBE	12		
EMU	EMU001	EMU	12		
AVICOLI	AVI001	AVICOLI MISTI			
ALTRI ALLEVAMENTI	ALT001	COTURNICI DA RIPRODUZIONE	12		
	ALT002	COTURNICI	6		
	ALT003	ALTRI VOLATILI			
	ALT004	LEPRI, VISONI, NUTRIE E CINCILLÀ	12		
	ALT005	VOLPI	12		
	ALT006	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI DA RIPRODUZIONE (IN Q.LI)	12		
	ALT007	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI DA CONSUMO (IN Q.LI)	12		
	ALT008	CINGHIALI E CERVI	12		
	ALT009	DAINI, CAPRIOLI E MUFLONI	12		
	ALT010	LUMACHE CONSUM. (IN Q.LI)	12		

**B2 INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

TPO PRODUZIONE	SUB TIPO PRODUZIONE
<b>CARNE</b>	Carne fresca
	Derivati della carne
	Macellazione
	Conservazione
	Sezionamento
	Prodotti di salumeria
	Confezionamento
<b>LATTE</b>	Latte alimentare
	Caseificazione
	Burro
	Yogurt
	Altri derivati del latte
	Confezionamento
<b>UOVA</b>	Altro
	Confezionamento
<b>PRODOTTI DELL'APICOLTURA</b>	Altro
	Confezionamento
<b>ALTRO</b>	



## SEZIONE C: PREPARAZIONI ALIMENTARI

### C1 TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

e

### C2 CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

TIPO PRODUZIONE	SUB TIPO PRODUZIONE
DA MATERIA PRIMA VEGETALE	Ortofrutticoli freschi/secchi
	Molitura e affini
	Fioccatatura e tostature
	Pastificazione
	Prodotti surgelati
	Conserve vegetali
	Integratori alimentari
	Estrazione di olio
	Vinificazione
	Liquori e distillati
	Imbottigliamento
	Prodotti erboristici
	Altri prodotti vegetali
	DA MATERIA PRIMA ANIMALE
Macellazione	
Sezionamento	
Derivati della carne	
Conserve animali	
Prodotti di salumeria	
Latte alimentare	
Caseificazione	
Burro	
Yogurt	
Uova e derivati	
Altri prodotti animali	
INDUSTRIA DOLCIARIA	
	Altri prodotti
MANGIMI	
ALTRE FASI - IMMAGAZZINAMENTO	
ALTRE FASI - CONSERVAZIONE	
ALTRE FASI - CONDIZIONAMENTO	
ALTRE FASI - CONFEZIONAMENTO	
ALTRE FASI - ETICHETTATURA	
ALTRO	

### C3 TIPOLOGIA STRUTTURE DI STOCCAGGIO/IMMAGAZZINAMENTO/CONSERVAZIONE

STRUTTURA STOCCAGGIO	TIPO
SILI	Stoccaggio cereali
	Stoccaggio proteoleaginose
	ALTRO
CELLE FRIGORIFERE	Produzioni vegetali
	Produzioni zootecniche
	ALTRO
MAGAZZINI	

### C4 TIPOLOGIA DI COMMERCIALIZZAZIONE

TIPOLOGIA
Ingrosso
Dettaglio
G.D.O.
Distribuzione a marchio
ALTRO

## NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI NOTIFICA (pag. 1 di 2)

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE NEL SISTEMA DI CONTROLLO

Categoria di attività: barrare con una X una o più caselle a seconda della categoria di appartenenza. Si intende per:

- **Produttore:** colui che produce e/o raccoglie prodotti spontanei ed eventualmente prepara i prodotti provenienti dalla propria azienda;
- **Preparatore:** colui che nell'esercizio dell'attività di impresa esercita una attività di trasformazione, condizionamento, confezionamento, imballaggio, etichettatura e conservazione sia di prodotti vegetali che animali, di origine extra aziendale;
- **Importatore:** colui che importa ai sensi del Titolo IV del Reg.(CE) 834/2007 e succ. mod. ed integrazioni.

Tipo di notifica: barrare la casella relativa a prima notifica o a notifica di variazione.

Cause di variazione: nel caso di compilazione di notifica di variazione, barrare le caselle relative alle cause di variazione.

#### Denominazione dichiarante (operatore)

Compilare il codice fiscale dell'azienda, il numero di partita IVA e la ragione sociale dell'azienda.

Indicare la forma giuridica: ditta individuale, società, cooperativa, ecc... Indicare la sede legale dell'azienda: Comune, la sigla della Provincia, l'indirizzo, numero civico e CAP, completo dei recapiti telefonici, fax ed e-mail.

#### Rappresentante legale/titolare dell'azienda

Compilare cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale/titolare dell'azienda.

Compilare i dati anagrafici e di residenza del rappresentante legale/titolare completi dei recapiti telefonici.

#### Organismo di Controllo prescelto

Indicare l'Organismo di Controllo (codice - fare riferimento al codice autorizzativo del Mipaaf - e nome) ed indicare l'attività da esso controllata: produzioni vegetali, produzioni zootecniche, preparazioni alimentari.

#### Informazioni riepilogative relative alla superficie aziendale

Riportare i valori totali delle tipologie di superfici indicate, utilizzando le relative informazioni elencate nelle successive sezioni E e F.

Tutte le superfici devono essere indicate in ettari, are e centiare.

L'identificazione delle particelle ed il valore delle superfici indicate deve essere coincidente con il relativo valore riportato nell'Anagrafe delle Aziende agricole della Regione Emilia-Romagna. I terreni e gli allevamenti condotti dagli operatori devono essere compresi nel fascicolo aziendale, validati e censiti all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna.

Superficie totale catastale: è la sommatoria di tutte le superfici condotte dell'operatore a qualsiasi titolo, qualunque esso sia – proprietà, affitto, comodato, altre forme, etc. così come descritti dal catasto

Superficie possesso eleggibile: è quella riconosciuta dal sistema SIAR mediante la procedura GIS (da fotointerpretazione). Attenzione in genere il dato non è coerente con il dato censuario.

Superficie non utilizzabile: è la superficie delle tare improduttive (strade, fossi, corti, fabbricati, macereti, pietraie, ecc.).  
... di cui Bosco: è la superficie non utilizzabile investita a bosco.

Superficie utilizzabile: è la SAU aziendale. Deriva dalla superficie eleggibile depurata da tare e boschi

Superficie utilizzata: risulta dalla sommatoria delle superfici impegnate elencate in sezione E ed F, ed è suddivisa in:  
... di cui Convenzionale; ... di cui in Conversione; ... di cui Biologica

### **SEZIONE A: PRODUZIONI VEGETALI** – (utilizzare le definizioni presenti nelle TABELLE A1 –A2 –A3)

Compilare un riquadro per ciascuna unità di produzione vegetale: indicare nome, indirizzo e recapiti.

#### Produzioni vegetali aziendali: indirizzo produttivo

Indicare l'indirizzo produttivo generale (es. cerealicolo, orticolo, ecc.) poi, se presente, il tipo di coltura praticato all'interno dell'indirizzo generale.

Di ognuna delle voci specificate, sia dove è presente il solo indirizzo generale, sia dove è presente anche il tipo di coltura specifico, indicare il metodo di produzione (biologico o convenzionale).

#### Strutture di stoccaggio e preparazione

Nel caso di una o più strutture presenti in azienda indicarne il tipo. Nel caso si ricorra alla voce "altro", indicare anche brevemente, di cosa si tratta.

Per ogni tipo di struttura indicare se le strutture sono utilizzate per prodotti da agricoltura biologica o convenzionale.

#### Informazioni riepilogative DELLE ATTIVITÀ CONNESSE alle produzioni vegetali

Si indichi la voce o le voci collegate al tipo di produzione o trasformazione inerente ciascun comparto o indirizzo produttivo presente in azienda.

Es. se l'indirizzo produttivo aziendale è: ortofrutticoli, nella colonna sottostante si individua il tipo di produzione o di trasformazione ad essi collegato (freschi, conserve vegetali, conservazione, confezionamento); se è: oleicolo, occorrerà indicare: conserve vegetali, estrazione olio, imbottigliamento.

### **SEZIONE B: PRODUZIONI ZOOTECHICHE** – (utilizzare le definizioni presenti nelle TABELLE B1 –B2)

Compilare un riquadro per ciascuna unità di produzione zootecnica (allevamento): indicare nome, indirizzo e recapiti, CODICE ASL AZIENDA e CODICE SPECIE ALLEVATA. Si indica se si tratta di allevamento biologico o convenzionale.

#### CONSISTENZA ZOOTECHICA

Nella parte sinistra del riquadro si riportano i codici delle specie allevate, nella colonna centrale si riporta il tipo che comprende anche l'indirizzo produttivo (tabella B1), mentre nella colonna di destra il numero di capi allevati. Nel caso si tratti di api, si riporta il numero delle famiglie.

#### Informazioni riepilogative DELLE ATTIVITÀ CONNESSE alle produzioni zootecniche.

In questo riquadro viene fatta una suddivisione che ha come riferimento i possibili indirizzi produttivi praticati nella azienda zootecnica e per ciascuno di essi i possibili diversi prodotti ottenuti, per tipo di conservazione, lavorazione od altro. Indicare le attività svolte.

**SEZIONE C: PREPARAZIONI ALIMENTARI** – (utilizzare le definizioni presenti nelle TABELLE C1 - C2 - C3 - C4)

Compilare un riquadro per ciascun CENTRO DI PREPARAZIONE: indicare nome, indirizzo e recapiti.

Tipologia delle attività di preparazione alimentare

Individuare il settore di provenienza (materia prima vegetale o animale, industria dolciaria, mangimi, confezionamento ecc.). All'interno di questa suddivisione sono riportate le possibili tipologie di lavorazione a seconda dei casi, a lavorazioni in conto proprio (C/P) o in conto terzi (C/T) per preparatori e Immagazzinatori (Prep/Imm) o per la sola commercializzazione (Comm).

Caratteristiche della specifica attività di preparazione

Per ognuna delle tipologie di lavorazione identificate nel primo riquadro compilare le caratteristiche dell'attività.

Tipologia strutture di stoccaggio, immagazzinamento e conservazione

Chi svolge attività stoccaggio, immagazzinamento e conservazione indichi le caratteristiche delle proprie strutture in termini di dimensioni ed utilizzo dedicato o misto.

Tipologia di commercializzazione

Chi svolge attività commercializzazione indichi le caratteristiche specifiche e la periodicità dell'attività. Segnalare se su tratta di distribuzione a marchio.

**SEZIONE D: ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE**

Riquadro 1. Centro di ricevimento

Compilare, riportando i dati richiesti, solo se le informazioni sono diverse da quelle riportate nelle "informazioni relative alla posizione nel sistema di controllo"

Riquadro 2. Tipologia prodotti importati

Barrare con una X la casella o le caselle corrispondenti al o ai tipi di prodotti che vengono importati.

Riquadro n 3. Tipologia strutture di ricevimento.

Barrare con una X la o le voci corrispondenti alle strutture di ricevimento presenti nel centro, specificando nel caso si tratti di "altro".

**SEZIONE E: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA**

Elencare tutte le particelle condotte dall'azienda, inserendo per ciascuna particella:

numero d'ordine, Provincia Censuaria, Comune Censuario, n. Sezione, n. foglio, n. Particella, forma di possesso (utilizzare le categorie previste nell'anagrafe regionale delle aziende agricole) superficie catastale, superficie di possesso eleggibile (derivante da fotointerpretazione con GIS), superficie NON utilizzabile (tare), Superficie utilizzabile.

Nello stesso rigo indicare la superficie realmente utilizzata e la ripartizione di tale superficie in relazione al metodo produttivo (biologica, in conversione, convenzionale)

**SEZIONE F: INFORMAZIONI RELATIVE AGLI APPEZZAMENTI AZIENDALI**

Elencare tutti gli appezzamenti aziendali. Individuare l'unità produttiva (n. progressivo) ed indicare il numero progressivo dell'appezzamento .

Indicare il metodo produttivo dell'appezzamento (biologico, in conversione, convenzionale), la tipologia colturale (arborea, erbacea, promiscua) e il codice e l'orientamento produttivo utilizzando le definizioni contenute nella Tabella A1.

Inserire la data di cessato impiego in azienda di prodotti non conformi al Regolamento CE n. 834/2007 e la superficie totale impegnata dell'appezzamento. Inserire i riferimenti catastali delle particelle facenti parte dell'apezzamento, inserendo per ciascuna particella:

numero d'ordine, Provincia Censuaria, Comune Censuario, n. Sezione, n. foglio, n. Particella, forma di possesso, superficie catastale, superficie di possesso eleggibile (derivante da fotointerpretazione con GIS), superficie NON utilizzabile (tare), Superficie utilizzabile e Superficie impegnata/utilizzata.

Nello stesso rigo indicare la superficie realmente utilizzata e la ripartizione di tale superficie in relazione al metodo produttivo (biologica, in conversione, convenzionale)

**SEZIONE G: INFORMAZIONI RELATIVE ALLE STRUTTURE AZIENDALI**

Elencare tutte le strutture aziendali inserendo i riferimenti catastali delle particelle. Per ciascuna particella:

numero d'ordine, Provincia Censuaria, Comune Censuario, n. Sezione, n. foglio, n. Particella, forma di possesso, Tipo di struttura e

Descrizione struttura (utilizzare le definizioni della tabella C3).

Indicare il volume (in metri cubi - mc) della struttura utilizzata per l'attività biologica e/o convenzionale

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E RICHIESTA ALL'ORGANISMO DI CONTROLLO**

Compilare in ogni parte, apporre data e firma in originale su ogni modulo da spedire.

# ALLEGATO C

*Facsimile per la comunicazione di recesso dal sistema di controllo dell'agricoltura biologica*



A cura dell'ufficio

Recesso n. [.....]

data [.....]

COMUNICAZIONE DI RECESSO  
DAL SISTEMA DI CONTROLLO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA  
(Reg. (CE) n. 834/2007)

Spett.le Regione Emilia-Romagna  
Servizio Valorizzazione delle Produzioni  
Viale Silvani, 6  
40122 Bologna (BO)

Spett. [nome ODC]

[Indirizzo OdC.....]

Il sottoscritto: [.....]

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda [.....]

CUAA [.....] o codice fiscale [.....] con sede legale in

[.....], assoggettata all'attività di controllo dell'agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 effettuata dall'Organismo di controllo [.....] così come indicato nell'ultima notifica di attività (n. [.....]) del [.....]

## COMUNICA

il proprio recesso dall'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica per tutte le attività praticate alla data odierna.

Dichiara inoltre di essere informato che, anche ai fini della cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli effetti della presente comunicazione decorrono dalla data di registrazione al protocollo della Regione della presente manifestazione di volontà.

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO D**

*Informazioni necessarie per la comunicazione all'Amministrazione regionale dei provvedimenti sanzionatori comminati agli operatori dagli OdC, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) n. 834/2007.*

L'Organismo di Controllo deve comunicare all'Amministrazione regionale il provvedimento sanzionatorio adottato in via definitiva, cioè una volta trascorso il periodo previsto per la presentazione di eventuali ricorsi avversi da parte dell'operatore.

E' possibile, altresì, comunicare all'Amministrazione regionale il provvedimento sanzionatorio contestualmente alla comunicazione all'operatore; in tal caso, qualora entro il termine di 50 giorni dal ricevimento del provvedimento non siano pervenute informazioni relative a ricorsi avversi, il provvedimento viene ritenuto definitivo.

Elenco delle informazioni necessarie per la comunicazione dei provvedimenti:

- a) Dati identificativi dell'operatore: C.U.A.A., P. IVA, Ragione sociale, indirizzo;
- b) Data del rilievo della non conformità;
- c) Data dell'adozione del provvedimento da parte della funzione responsabile dell'OdC;
- d) Data della comunicazione del provvedimento all'operatore;
- e) Descrizione della non conformità rilevata;
- f) Valutazione della non conformità rilevata: infrazione lieve, infrazione importante, recidiva, mancato rispetto di un provvedimento;
- g) Tipo di provvedimento:
  - Soppressione delle indicazioni con il metodo biologico
  - Sospensione (con l'indicazione dell'area produttiva oggetto di sospensione)
  - Esclusione
- h) Durata del provvedimento (ove previsto): data inizio e termine;
- i) Indicazione, nel caso di ritorno in conversione, della data di inizio e fine conversione, che decorrerà dal termine del provvedimento;
- j) Oggetto del provvedimento:
  - produzioni vegetali: n. Appezzamento, Codice ISTAT Provincia e Comune, n. di Foglio, n. di particella, SAU totale interessata dal provvedimento (ha.aa.ca);
  - produzioni animali: riferimenti identificativi delle produzioni animali oggetto di provvedimento (ad es. lotto di prodotto, n. degli auricolari, ecc.), n. UBA totali interessate dal provvedimento;

k) Ulteriori specificazioni, se del caso:

- implicazioni del provvedimento: ad es. obbligo di informare gli acquirenti in caso di soppressione, evidenze del declassamento della partita, necessità di effettuare una notifica di variazione, etc.;
- tempi e procedura per il ricorso da parte dell'operatore;
- decisioni particolari, supportate da valutazioni tecniche.